

PRISMI SpA

VERBALE E PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE DEL 29.08.2025 ALLA PROPOSTA DI AUMENTO CAPITALE DI 20.000.000,00 EURO

Oggi 29.08.2025 alle ore 9:00 si è riunito il Collegio sindacale in teleconferenza – preso atto del CdA del giorno 28.08.2025 ore 18:00 - in merito alla richiesta di parere per la proposta di aumento di capitale di euro 20.000.000,00 ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, preso atto che:

- a) la società PRISMI S.p.A. è iscritta alla Cciaa di Milano al numero 03162550366 e ha un capitale sociale deliberato pari ad Euro 46.678.080,71 con un numero di 127.731.010 azioni come risulta dalla visura camerale.
- b) il collegio sindacale – visto il valore negativo del patrimonio netto e le perdite di esercizio pregresse - fornisce una valutazione in merito all'aumento del capitale in epigrafe come di seguito;
- c) che è stato richiesto un parere in merito ai criteri per l'aumento del capitale ex art. 2441 e ss. del Codice Civile e dell'art. 158, primo comma, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (nel seguito anche "TUIF") visto che la società ha un azionariato diffuso, che prevedono che può esser escluso o limitato il diritto di opzione quando l'interesse della società lo esige, e, come previsto dalla giurisprudenza di legittimità e dalla dottrina, e che sussiste un elemento sostanziale e un interesse attuale, concreto – nel caso specifico un piano industriale – e quindi una determinata ragione che faccia valere come effettivamente preferibile un'esclusione o una limitazione del diritto di opzione.
- d) che il presente parere di aumento del capitale per la valutazione sul metodo seguito dagli Amministratori per la determinazione ed è costituito dalle nostre considerazioni sull'adeguatezza, sotto il profilo della loro ragionevolezza e non arbitrarietà, nelle circostanze di tale metodo, nonché sulla sua corretta applicazione. Nell'esaminare il metodo di valutazione adottato dagli Amministratori, non abbiamo effettuato una valutazione economica della società. Tale valutazione è stata svolta esclusivamente dagli Amministratori.

- e) che il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la prevalente prassi di mercato per operazioni analoghe a quella prospettata, ha quindi svolto un'analisi per individuare il criterio più appropriato, viste le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle iniziative strategiche e alle performance future della società. Nella relazione gli Amministratori vengono evidenziati - per l'individuazione dei criteri per la determinazione - i seguenti fattori: le dimensioni, sia in termini assoluti che in relazione alla liquidità del titolo, i termini e livelli di sconto associati a operazioni di dimensioni e tipologia ritenute assimilabili, le aspettative degli investitori sull'andamento futuro della società.
- f) che le ragioni dell'aumento di capitale sono relative alle situazioni economiche negative (con prospettive di ritorno a livelli di redditività "normali" solo in presenza di un piano industriale), e alle prospettive future;
- g) che l'adozione dei principi contabili nazionali e internazionali ISA sulla revisione contabile richiedono per un evento rilevante i necessari chiarimenti in termini di valore e della valutazione delle aziende da parte degli amministratori e sindaci della società PRISMI S.p.A. – in particolare con riferimento ISA 700, 701, 705, 706, e nello specifico IAS 560 e 570 sulla continuità aziendale ;
- h) che la dottrina aziendalistica più autorevole (Rif. A. AMADUZZI, Obiettivi e valore dell'impresa, ANTHONY R.N., Contabilità; GUATRI, Valutazione delle aziende) fa riferimento al criterio del "Residual Income Valuation Model" di Feltham-Ohlson, partendo dalla struttura tipica del "Dividend Discounting Model", che esprime il valore di una azione come la somma tra il book value corrente e il valore attuale degli abnormal earnings attesi, definiti come gli utili attesi al netto del capital charge (cioè, il book value atteso scontato). Tale modello, permette di stabilire una relazione tra il valore di mercato di una azienda e le informazioni contabili presente e future. La dottrina più autorevole fa anche riferimento ai modelli solitamente in uso quali il Capital Asset Pricing Model – CAPM – che presuppone una relazione tra rendimento e rischio. Che la relazione tra il prezzo di una azione e i dividendi attesi, secondo il modello oggetto di analisi Present Value of Expected Dividends - PVED – prevede che il valore di mercato di una azienda è dato dal valore attuale dei dividendi attesi

scontato ad un tasso che esprime il free-risk rate. Che nel caso specifico il criterio rapporto prezzo-utile (P/E) non è applicabile essendo la società in perdita da diversi esercizi.

- i) visto il parere necessario richiesto dal CdA al Collegio sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, sulla congruità dell'aumento di capitale per la prossima assemblea dei soci fissata in settembre 2025, l'Organo amministrativo della società ha trasmesso allo scrivente Collegio sindacale la bozza di Relazione del Consiglio di amministrazione predisposta ai sensi dell'art 2441 del Codice Civile come di seguito: aumento di capitale scindibile, a pagamento, per massimi Euro 20.000.000,00, di cui a capitale sociale 554.760 e sovrapprezzo 19.445.240, anche in più tranches con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, cod. civile.

Il Consiglio di Amministrazione della Società Vi propone di approvare un aumento di capitale della Società, a pagamento, per un importo massimo complessivo pari a Euro 20.000.000,00, di cui a capitale sociale 554.760,00 e sovrapprezzo 19.445.240,00 scindibile, anche in più tranches (l'“Aumento di Capitale”) con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ.:

- anche in più tranches, Euro 20.000.000,00 a capitale sociale 554.760,00 e sovrapprezzo 19.445.240,00, mediante emissione di massime n. 30.769.231 azioni ordinarie, a godimento regolare da offrire in sottoscrizione.

L'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale avverrà in regime di esenzione dalla redazione e pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'offerta di sottoscrizione ai sensi dell'esenzione di cui all'articolo 1, paragrafo 4, lettere b), del

Regolamento (UE) numero 1129 del 2017 (il “Regolamento Prospetti”), nonché dall’art. 34-ter, comma 1, lett. a) del regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 1999, come successivamente modificato e integrato.

Motivazione e destinazione dell'aumento di capitale sociale e ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

L’Aumento di Capitale per Euro 20.000.000,00 è finalizzato al rafforzamento e al risanamento della società e della controllata Voodoo s.r.l. nonché al perseguimento degli obiettivi strategici, in particolare volti alla copertura delle perdite pregresse generate e che si genereranno e alla copertura delle necessità finanziarie di circolante della Società fino al mese di dicembre 2026;

Al riguardo, si precisa che, alla data della presente relazione, la Società non ha ricevuto versamenti in conto futuro aumento di capitale.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dell’interesse a sottoscrivere l’Aumento di Capitale mostrato dagli Investitori, non ha ritenuto di escludere il diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, del codice civile, in quanto costituisca la soluzione più congeniale a perseguire l’interesse sociale costituito dall’agevole e tempestivo reperimento di risorse finanziarie sul mercato in quanto,

- data la dimensione dell’Aumento di Capitale, consente di massimizzare gli effetti positivi dello stesso;

- consente alla Società di avvalersi delle esenzioni dall'obbligo di pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'offerta al pubblico delle azioni di nuova emissione della Società, in conformità con quanto previsto dall'art. 1, paragrafo 4, lett. b) del Regolamento Prospetti, assicurando in questo modo snellezza alle attività di collocamento delle azioni e riducendo significativamente la durata del processo.

L'esclusione del diritto di opzione, alla luce del controvalore dell'Aumento di Capitale e del prezzo di nuova emissione di seguito illustrato, comporterà effetti in termini di diluizione degli attuali azionisti della Società. *Prezzo di emissione delle nuove azioni*

In conformità con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale deve essere determinato in base al patrimonio netto della Società.

A tal proposito si precisa che:

- il patrimonio netto risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2021, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro 0,357 per azione.
- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio intermedio al 30 giugno 2022, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro 0,275 per azione.
- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2022, sottoposto a revisione

legale dei conti, era pari ad Euro 0,018 per azione.

- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio intermedio al 30 giugno 2023, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro - 0,014 per azione.
- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio intermedio al 31 dicembre 2023, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro - 0,086 per azione.

Fermo quanto precede, il Consiglio di Amministrazione nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ha ritenuto di tenere conto:

- in linea con le migliori prassi di mercato per le società;
- dei valori di esecuzione dei recenti aumenti di capitale;
- del risultato economico negativo di periodo in formatosi nel 2024 e in corso di formazione nel primo semestre 2025;

Alla luce di quanto precede, si propone di determinare il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale, in Euro 0,065 per azione.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 6°, cod. civ., la congruità del prezzo di emissione dovrà essere attestata dal collegio sindacale.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale e modalità

di esecuzione

L'esecuzione dell'intero Aumento di Capitale è prevista entro il 31 dicembre 2026 e sarà suddiviso in tranche in base alle necessità evidenziate dall'organo amministrativo.

Qualora l'intero aumento di capitale approvato non fosse sottoscritto entro il 31 dicembre 2026, il capitale sociale risulterà aumentato per la sola parte liberata.

Godimento delle azioni: Le azioni ordinarie di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

Proposta di delibera dell'Assemblea Straordinaria

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

“L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod civ. e preso atto dell'attestazione del Collegio Sindacale che l'attuale capitale sociale di PRISMI S.p.A. è pari ad Euro 13.262.903,28, suddiviso in azioni ordinarie prive di valore nominale ed è interamente sottoscritto e versato.

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELIBERA

1. di approvare - paragrafo per paragrafo e nella

sua integrità - il testo della Relazione Illustrativa predisposta ai sensi degli artt. 2441 del Codice Civile;

1. di aumentare in via scindibile il capitale, a pagamento, per massimi Euro 20.000.000,00, di cui a capitale sociale 554.760,00 e sovrapprezzo 19.445.240,00 scindibile, anche in più tranche mediante emissione di massime n. 307.692.308 azioni ordinarie a godimento regolare, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione anche a terzi, al prezzo di Euro 0,065 da sottoscrivere e versare in più tranche entro il 31 dicembre 2026;
2. di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale includendo la seguente clausola:

" l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale in via scindibile, a pagamento, per massimi Euro 20.000.000,00, a capitale sociale 554.760,00 e sovrapprezzo 19.445.240,00 scindibile anche in più tranche, mediante emissione di massime n. 307.692.308 azioni ordinarie a godimento regolare, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione libera, al prezzo di Euro 0,065 per azione sottoscrivere e versare in più tranche entro il 31 dicembre

2026.

3. di conferire all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub delega, tutti i poteri occorrenti per provvedere all'esecuzione di tutte le operazioni conseguenti alle delibere di cui sopra, con tutti i più ampi poteri al riguardo, ivi compresi quelli per: (i) compiere tutto quanto necessario ed opportuno per il perfezionamento e l'esecuzione dell'operazione di aumento di capitale; (ii) apportare alle delibere assunte del Consiglio tutte le integrazioni e modifiche, non sostanziali, che dovessero ritenersi necessarie o anche solo opportune ai fini dell'esecuzione dell'Aumento di Capitale o che comunque dovessero essere oggetto di richiesta da qualsiasi autorità competente; (iii) apportare allo statuto sociale le modifiche necessarie al fine di riflettere gli esiti dell'esercizio della Delega e, per gli effetti, richiedere l'iscrizione dell'attestazione di cui all'art. 2444 cod. civ. ed il deposito dello statuto riportante la cifra aggiornata del capitale sociale ai sensi dell'art. 2436 cod. civ.”

- j) Visto che la società non è più quotata alla Borsa Italiana;

Preso atto

- le motivazioni illustrate dal Consiglio di amministrazione;
- del valore del patrimonio netto negativo della società;
- delle performance economiche negative registrate dalla società;

Il Collegio Sindacale, ritiene:

**congruo il prezzo di aumento del capitale sociale ai sensi dell'articolo 2441, del Codice Civile
e, per queste ragioni il collegio sindacale esprime una valutazione positiva in merito all'aumento del capitale sociale come proposto dal CdA.**

La riunione si chiude alle ore 10:00.

Il presente verbale si compone di dieci pagine.

Milano, 29 agosto 2025

Il presidente del collegio sindacale
dott. Sergio Foti

Il sindaco effettivo
dott. Roberto Bellizia

Il sindaco effettivo
dott. Mario Carretta